

la mia attività didattica si è articolata sui corsi di **Recitazione del triennio** e sul corso di **Master in Critica giornalistica** teatrale, cinematografica ecc.

Primo anno: elementi di alfabetizzazione alla danza contemporanea con un lavoro del corpo orientato prevalentemente al pavimento (*floorwork*), articolato in sequenze semplici che presentavano però già una relazione matura con la pagina musicale; improvvisazioni individuali e piccole composizioni su un tema specifico, da me indicato, con un tempo dedicato a analisi, correzione da parte mia e rielaborazione da parte degli studenti.

Secondo anno: ripresa dei materiali dinamici e delle competenze interpretative messe a fuoco nell'anno precedente. Le lezioni sono state particolarmente ricche e variate, dense di difficoltà tecnico-espressive, proprio per mettere alla prova la profondità delle acquisizioni. Inoltre molto tempo è stato dedicato a composizioni in piccoli gruppi ispirate dalla visione dei primi lavori (anni Ottanta) della coreografa belga Anne Teresa de Keersmaeker; questo per allenare, oltre ai corpi, anche lo sguardo critico degli studenti, in una prospettiva storica. Abbiamo i filmati di tutto questo materiale, ma non sono ancora stati montati.

Terzo anno: il grosso delle ore è programmato per settembre 2024, quindi in aprile-maggio ci sono state alcune lezioni prevalentemente tecniche e di allenamento fisico, atte a recuperare tutto il bagaglio acquisito nei primi due anni; abbiamo inoltre vagliato insieme alcuni temi laboratoriali su cui il lavoro autunnale potrà concentrarsi.

Master: come ogni anno ho percorso con gli studenti due linee principali intorno alle quali si sono articolati gli interessi coreografici dei più importanti artisti della danza, dagli anni Settanta agli anni Duemila: i modelli matematici e il teatro danza o teatro fisico. Nelle ore di laboratorio abbiamo verificato, attraverso la scrittura, la comprensione sia degli aspetti teorici, sia di quelli stilistici.